



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
SEGRETERIA CONFEDERALE

SEDE NAZIONALE

00187 ROMA VIA LUCULLO 6
TELEFONO 47531
TELEX 622425
TELEFAX 4753208
E-MAIL info@uil.it

SEDE EUROPEA

R. DU GOUVERNEMENT PROVISoire 34
1000 BRUXELLES
TELEFONO 00322 / 2178838
TELEFAX 00322 / 2199834

Data: **5 luglio 2010**
Protocollo: **150/10/FF/cm**
Servizio: **Sviluppo Sostenibile Agricoltura
Cooperazione**
Oggetto: **Protocollo d'Intesa tra le Città Capofila nelle Società Iride S.p.A. ed
Enia S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali Nazionali Confederali
CGIL CISL UIL.**

CIRCOLARE N. 20

- A tutte le strutture UIL

LORO SEDI

Vi informiamo che, **il 30 giugno u.s., è stato siglato il Protocollo d'Intesa tra le Città Capofila (Genova, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Torino) nelle Società Iride S.p.A. ed Enia S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali Nazionali Confederali CGIL CISL UIL.**

La Società incorporante post-fusione assumerà la denominazione sociale di **Iren S.p.A.**, con sede a Reggio Emilia .

Nel merito dell'accordo, è importante sottolineare la conferma del mantenimento della maggioranza azionaria assoluta del 51% da parte degli Enti Locali, quale garanzia per conseguire una migliore qualificazione dei servizi a rete nei territori e per la tutela dell'ambiente ed in continuità con le buone prassi sviluppate negli anni dalle municipalizzate delle aree territoriali considerate.

I Sindaci dei Comuni capofila hanno confermato, inoltre, l'intendimento di rafforzare nella funzione di governo strategico del territorio l'investimento sulle reti utili allo sviluppo economico e sociale nell'ambito della sostenibilità ambientale.

Con le sinergie che si creeranno nelle strutture, per effetto dell'accordo di fusione, è utile ribadire che nella fase di start up non verranno dichiarati esuberi del personale e l'integrazione non comporterà trasferimenti interregionali di sede per i lavoratori coinvolti.

Poi, ovviamente, entro fine anno verrà predisposto e presentato dalla Capogruppo Iren S.p.A. il Piano Industriale di Gruppo, con le ricadute sulle imprese settoriali, territoriali e sui lavoratori che sarà oggetto di confronto con le OO. SS. Confederali e di Categoria.

Altro punto qualificante dell'accordo è la previsione di istituire un tavolo di confronto tra le parti, meglio definito Comitato, da costituire entro 6 mesi per promuovere un sistema partecipativo che coinvolga nei processi di elaborazione e di evoluzione delle decisioni aziendali i Lavoratori e i Sindacati.

Inoltre riteniamo importante rispetto alle conseguenze che le normative in materia di appalti possono assumere, la definizione di un confronto preventivo tra le parti in riferimento alle modalità di gara dei futuri appalti ed i relativi capitolati, allo scopo di garantire che il personale coinvolto segua il servizio con una specifica dichiarazione della controparte di disponibilità ad inserire forme di clausole sociali.

Vi ricordiamo, infine, che la fusione per incorporazione di Enìa in Iride è divenuta efficace dal 1° luglio 2010, anche grazie all'Accordo stipulato a Reggio Emilia con le Società IRIDE ed ENIA, ex art. 2112 relativo al trasferimento d'azienda e rami d'azienda nella nuova Società IREN, che Vi inviamo in allegato, a tutela dei lavoratori coinvolti dal processo di aggregazione firmato dalle OO. SS. di Categoria UIL-Trasporti, UILCEM, FIT -CISL, FLAEI-CISL, FEMCA-CISL, F.P.-CGIL, FILCTEM-CGIL.

Fraterni saluti.

IL SEGRETARIO CONFEDERALE
(Paolo Carcassi)

All./2

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra le Città capofila nelle Società Iride S.p.A. ed Enia S.p.A.
-rappresentate da ... ([Incarico] Comune Genova), ... (... Comune Parma), ... (... Comune Piacenza),
... (... Comune Reggio Emilia), ... (... Comune Torino)-
e le OOSS C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L. Confederali
-rappresentate dai Segretari competenti-,
di seguito le Parti,
si definisce quanto segue.

> Contesto e obiettivi

Negli ultimi anni il settore delle *utilities* è stato oggetto di rilevanti interventi normativi volti alla liberalizzazione dei mercati e alla progressiva apertura alla concorrenza, interventi che hanno concorso a determinare importanti cambiamenti nei modelli organizzativi e nelle strategie imprenditoriali e a ridefinire il ruolo degli Enti Locali rispetto ai servizi pubblici locali. In particolare,

- il ruolo degli Enti Locali ha acquisito una maggiore complessità, caratterizzandosi in quello di garante, attraverso una funzione di indirizzo e controllo, dell'erogazione del servizio secondo determinati standard qualitativi e dell'accessibilità ed efficacia dello stesso nei confronti della cittadinanza e del territorio, perseguendo l'ottimizzazione dell'uso delle risorse;
il settore delle *utilities* si è caratterizzato per attività di concentrazione, con la riduzione del numero di soggetti industriali a vantaggio della formazione di poli interregionali, e per attività di miglioramento del posizionamento competitivo, attraverso azioni di focalizzazione ed efficientamento, nel mantenimento dei livelli di qualità e sicurezza attesi.

Nell'ambito di detto scenario, al fine sia di migliorare la qualità dei servizi resi sia di valorizzare al meglio le rispettive aziende controllate, i Comuni capofila nelle Società Iride S.p.A. ed Enia S.p.A. hanno avviato un percorso volto a cogliere le potenziali sinergie tra tali Società, attraverso un progetto di integrazione industriale tra le stesse mediante la loro fusione.

Gli obiettivi che si intendono perseguire mediante tale processo di aggregazione sono rappresentati da:

1. la costruzione di un operatore competitivo nel settore energetico liberalizzato e, contestualmente, di una dimensione significativa nei servizi pubblici regolati sia a carattere settoriale, che nelle multiutilities, garantendone il radicamento territoriale;
2. la realizzazione di forti sinergie industriali e di economia di scala e di scopo, ottimizzando le risorse impiegate, in modo da garantire servizi più efficienti e competitivi, sviluppando imprese di ciclo integrato nei settori idrici e dell'igiene urbana;
3. la costituzione di un nucleo che possa essere la base per ulteriori aggregazioni, ponendosi quale riferimento per altre Società di gestione di servizi pubblici locali, specie se operanti nello stesso territorio o in zone limitrofe;
4. il miglioramento degli standard di qualità dei servizi resi ai cittadini, nonché un contenimento delle tariffe, conservando la vocazione ad operare nei Territori tradizionalmente presidiati.

La realizzazione del progetto di fusione darà luogo ad un operatore integrato nel campo dell'energia, del gas, del teleriscaldamento, dell'acqua, dell'igiene ambientale e dei servizi ai comuni, operatore che rappresenterà uno dei maggiori *competitors* nazionali in questi campi, avendo un valore della produzione pari a circa 4 miliardi di euro e un numero di dipendenti a consolidato pari a circa 4.900 unità.

➤ Il processo di aggregazione

L'aggregazione tra Iride ed Enia prevede alcune operazioni societarie finalizzate alla realizzazione dell'integrazione dei due Gruppi.

Più in particolare, i principali elementi dell'integrazione si articolano nelle seguenti operazioni:

- 1) fusione per incorporazione di Enia S.p.A in Iride S.p.A., con contestuale ridenominazione della stessa in Iren S.p.A.;
- 2) trasferimento delle attività operative dei due Gruppi nella Capo Gruppo, che si configura come holding industriale, e in Società interamente controllate dalla stessa, che agiranno come capo filiera nei diversi settori di business di interesse del Gruppo, come di seguito specificato.

Al fine di realizzare l'operazione di aggregazione e di consentire alla Società quotata risultante dalla fusione di essere partecipata in misura proporzionale dai Comuni azionisti, in misura pari ad almeno il 51% al fine di garantire la maggioranza pubblica assoluta dell'azienda, sono stati effettuati gli interventi sul capitale e sull'assetto organizzativo dettagliatamente illustrati nelle delibere votate dai Consigli Comunali coinvolti.

Per realizzare l'aggregazione e avviare il nuovo Gruppo secondo quanto concordato, si prevede il trasferimento del personale, delle attività e dei beni -con efficacia contestuale alla fusione di Iride ed Enia- presso la Società quotata e le Società di primo livello (SS.PL), che opereranno nei seguenti settori di mercato, sia direttamente sia attraverso società da loro controllate o partecipate:

1. produzione di energia elettrica e calore e trasmissione/distribuzione di energia elettrica e calore (SPL "Energia"); servizi tecnologici (illuminazione pubblica, semafori, impianti elettrici comunali, impianti termici comunali, ecc.) e servizi di Gruppo;
2. approvvigionamento e vendita gas, energia elettrica, energia termica, su intera filiera (SPL "Mercato");
3. gestione servizio integrato e distribuzione gas Genova (SPL "Idrico e Gas");
4. reti gas, sistemi informativi e telecomunicazioni e coordinamento Società Operative Territoriali (SPL "Reti Gas e Coordinamento SOT");
5. ambiente e energie rinnovabili non idroelettriche (SPL "Ambiente").

La Società quotata si configura una holding industriale, caratterizzata da Direzioni/Staff centrali che svolgeranno funzioni di indirizzo e coordinamento e attività operative.

Le Società di primo livello svolgono le attività necessarie all'operatività dei business loro affidati e hanno la responsabilità economica complessiva della rappresentazione degli stessi, con un ruolo di coordinamento funzionale, che riguarda, per i rispettivi settori: attività di business development (sviluppo extra-territori, gestione gare, ecc.); budget e piani pluriennali; politiche tariffarie e di investimento; ricerca e innovazione; rapporti su tematiche di interesse comune con Autorità di settore; individuazione/diffusione best practices rispetto a processi operativi, progettazione, materiali, tecnologie, ecc.; standard minimi di qualità e sicurezza; standard operativi e progettuali; monitoraggio dei livelli di servizio.

➤ Governance e Sedi

Con riferimento alla *governance* della Società quotata derivante dalla fusione -che si attuerà secondo la disciplina di cui agli artt. 2501 e seg. del Codice Civile-, la Capo Gruppo, come previsto nell'Accordo quadro fra le Società e nello Statuto della futura Società quotata:

- avrà sede legale a Reggio Emilia e sedi operative a Genova, Parma, Piacenza e Torino;
- avrà un Consiglio di Amministrazione composto da tredici Amministratori -con una maggioranza qualificata di dieci sui temi rilevanti-, di cui sette faranno capo a F.S.U. s.r.l. (la Società interamente controllata pariteticamente dai Comuni di Genova e di Torino che attualmente detiene oltre il 51% di Iride), quattro ai Comuni soci di Enia e due ad Azionisti di minoranza.

- avrà un Comitato Esecutivo composto da quattro Amministratori -Presidente del Consiglio di Amministrazione (designato dal Comune di Genova), che lo presiede, Amministratore Delegato (designato dal Comune di Torino), Vice-Presidente e Direttore Generale (designati dai Comuni soci di Enia)-; il Comitato, a cui il Consiglio di Amministrazione delegherà per disposizione statutaria tutte le materie allo stesso non riservate per legge o per statuto, richiederà una maggioranza qualificata di tre membri sui temi rilevanti;
- deterrà il 100% del capitale delle Società di primo livello capo filiera, di seguito indicate.

Sempre in base all'Accordo di fusione fra le Società Iride ed Enia,

- la SPL "Energia" -da cui saranno detenute fra l'altro le partecipazioni in AES, AEM Distribuzione, Edipower, Energia Italiana e Società "Servizi tecnologici" (da cui saranno a sua volta detenute le partecipazioni in AEMnet e SasterNet)- avranno sede legale a Torino;
- le SS.PL "Mercato" -da cui saranno detenute le partecipazioni nelle Società *upstream* della filiera commerciali (Plurigas, OLT, ecc.) e nelle Società commerciali e di servizi energetici del Gruppo (Enia Energia; Sin.it., CAE, ecc)- e "Idrico e gas" -da cui saranno detenute fra l'altro le partecipazioni nelle Società operanti nel settore idrico del Gruppo, escluse le Società Operative Territoriali (SOT), e in Genova Reti Gas- avranno sede legale a Genova;
- le SS.PL "Reti Gas e Coordinamento SOT" -da cui saranno detenute fra l'altro le partecipazioni nelle Società Operative Territoriali di Parma, Piacenza e Reggio Emilia e nelle Società pluriservizi (non di servizi tecnologici) del Gruppo- e "Ambiente" avranno sede legale rispettivamente a Reggio Emilia e Piacenza.

Tutto ciò premesso, le Parti,

preso atto di quanto sopra, si impegnano per un confronto periodico sulle prospettive generali del Gruppo, con cadenza annuale o su richiesta di una delle Parti, e convengono sull'impostazione generale e sugli obiettivi del processo di aggregazione, e di conseguenza della nuova Società e delle sue articolazioni operative, e

concordano quanto segue:

1. I Comuni capofila delle Società Iride ed Enia, nel riconfermare la scelta del mantenimento del controllo e della gestione pubblica della nuova Società, si impegnano a mantenerne almeno il 51% delle azioni nel rispetto delle vigenti normative.
2. Obiettivo prioritario dell'aggregazione deve essere lo sviluppo sia degli attuali servizi sia di nuove attività/servizi che incrementino il valore della Società e le ricadute economiche, sociali e occupazionali nei territori in cui opera, rendendo compatibili la crescita dell'efficienza e della efficacia rispetto alla redditività.
3. Il processo che accompagnerà la riorganizzazione societaria dovrà essere orientato alla valorizzazione delle risorse umane e professionali presenti, anche al fine di incrementare le attività della Società.

Le sinergie che si creeranno nelle strutture, per effetto della fusione, non dovranno, dar luogo a dichiarazioni di esubero di personale e l'integrazione non dovrà comportare trasferimenti inter-regionali di sede di lavoro del personale.

Sarà peraltro necessario accompagnare l'implementazione delle nuove strutture organizzative, con un ampio e approfondito confronto con le Rappresentanze Sindacali, in modo tale da gestire al meglio modifiche organizzative che dovessero comportare variazioni di posizioni, ruoli, profili professionali.

4. Verrà istituito un tavolo congiunto di confronto fra le Parti per definire e promuovere un sistema partecipativo che coinvolga i Lavoratori e i Sindacati nei processi di elaborazione delle decisioni e di evoluzione dell'Azienda. A tal fine si costituirà tra le parti entro 6 (sei) mesi un Comitato con il compito anche di esaminare l'evoluzione legislativa dei servizi di pubblica utilità e insediamenti produttivi del territorio.

5. Il ricorso agli appalti da parte delle Società dovrà avvenire nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, assicurando la congruità dei capitolati in modo da rispettare le condizioni di legalità, di tutela contrattuale e di sicurezza dei lavoratori.
6. Entro fine anno verrà predisposto e presentato dalla Capo Gruppo, il Piano Industriale del Gruppo, con le ricadute sulle imprese settoriali e territoriali, tenendo anche conto delle Società controllate e partecipate, che sarà oggetto di confronto con le OO.SS. Confederali e di Categoria.

Le Parti convengono altresì che gli Enti locali, nell'esercizio del loro ruolo, dovranno perseguire, nel rispetto delle vigenti normative

- la qualificazione dei servizi, con obiettivi di sostenibilità e di risparmio delle risorse
- gestioni integrate per filiera e/o per territorio (multiservizi);
- sistemi economico-tariffari tali da consentire un'adeguata redditività del capitale investito e incentivanti qualità e sicurezza del servizio, risparmio delle risorse, con una adeguata componente di tariffe sociali nei servizi non regolati da normative nazionali;
- efficaci strumenti e poteri di controllo sui Gestori, con un coinvolgimento dei diversi soggetti interessati (*stakeholders*);
- la definizione delle modalità di gara e dei capitolati sarà preceduta da un confronto con le OO.SS. con lo scopo di garantire che il personale coinvolto segua il servizio e dichiarano fin d'ora la disponibilità a inserire forme di clausole sociali;

Le Parti si danno infine atto della necessità che siano definiti appositi Protocolli in sede aziendale, nel rispetto di quanto sopra concordato, regolando in particolare in tale sede relazioni industriali ed aspetti economico-normativi riguardanti il personale.

Reggio Emilia, dalla Residenza municipale 30 giugno 2010

Per i Sindaci

Per le Organizzazioni Sindacali Confederali

CGIL

CISL

UIL

**Accordo quadro per le procedure di trasferimento d'azienda e di rami d'azienda
da Società del Gruppo Iride e Società del Gruppo Enia
a Iren S.p.A. e a Società controllate del Gruppo Iren**

Premesso che

- l'Accordo fra le Società Iride S.p.A. (di seguito Iride) e Enia S.p.A. (di seguito Enia) prevede, al fine di realizzare la fusione fra tali Società e la nuova architettura di Gruppo, numerose operazioni societarie comportanti trasferimenti di personale;
- la data di efficacia della fusione di Enia in Iride, con contestuale ridenominazione della stessa in Iren S.p.A. (di seguito Iren) e delle operazioni societarie correlate -data di seguito indicata come data di avvio di Iren- è stata fissata in data 1 luglio 2010;
- nell'ambito di quanto previsto dall'art. 2112 codice civile, il rapporto di lavoro dei dipendenti in forza al 30/6/2010 proseguirà senza soluzione di continuità con le diverse Società di destinazione e, all'atto del passaggio, le Società cessionarie trasferiranno alle Società subentranti i ratei di retribuzione differita, nonché i ratei di TFR e di altra natura accantonati spettanti ai lavoratori coinvolti.

al fine specifico di fornire a tutti i lavoratori coinvolti in operazioni di trasferimento un quadro di riferimento complessivo,

fra Iride S.p.A. ed Enia S.p.A., anche a nome e per conto delle Società da loro controllate del cui personale è delegata la gestione alla Capo Gruppo o a Società di primo livello del Gruppo, con sede nei Comuni/Territori di Genova, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Torino, le Organizzazioni Sindacali Nazionali, Regionali e Territoriali di Categoria dei territori di cui sopra FP CGIL, FILCTEM-CGIL, FLAEI-CISL, FIT-CISL, FEMCA-CISL, UILCEM-UIL, UILTrasporti-UIL

e

le R.S.U./R.S.A. già del Gruppo Iride S.p.A. e Enia S.p.A.

- di seguito le Parti-
si concorda quanto segue:

1. Le Premesse formano parte integrante del presente Accordo.
2. Il processo di aggregazione e le sinergie che si creeranno nelle strutture per effetto della fusione non dovranno portare a dichiarazioni di esubero del personale e/o a trasferimenti di personale da città a città.
3. Qualora dovessero emergere situazioni di criticità occupazionale, le Parti, a livello di Gruppo, si impegnano a individuare prioritariamente adeguate soluzioni in altre Società del Gruppo dello stesso territorio.
4. Iren, quale Capogruppo, si impegna a presidiare e favorire i processi di formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale necessari per l'adeguamento agli scenari di mercato che verranno a determinarsi, con l'obiettivo specifico di salvaguardare competitività e livelli occupazionali e valorizzare le professionalità esistenti. Resta inteso che il personale conserva l'inquadramento e la posizione parametrica acquisita e opererà nelle nuove strutture con mansioni coerenti con la professionalità posseduta e l'esperienza maturata.
5. Iren, quale Capogruppo, manterrà l'applicazione al personale dipendente da Iren, dalle Società di Primo Livello e delle Società da loro controllate con sede nei Comuni/Territori di Genova, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Torino i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (di seguito CCNL) ad oggi applicati e i successivi rinnovi e a garantire le condizioni economiche e normative vigenti nelle Società di provenienza, ivi inclusi gli accordi aziendali applicati, nonché le condizioni di miglior favore esistenti, o quelle concordate in appositi nuovi accordi fra le Parti, senza soluzione di continuità.

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

6. Rimarranno in atto anche le iniziative socio-assistenziali, previdenziali, assicurative e ricreative previste dai CCNL e dagli accordi aziendali e di Gruppo in essere.
7. Per quanto riguarda i diversi aspetti delle attività lavorative, dell'utilizzo delle risorse aziendali e degli appalti si richiamano integralmente le norme e le procedure previste dai CCNL di riferimento e dagli accordi in essere.
8. Le Parti si impegnano a definire con priorità un Protocollo delle relazioni industriali del Gruppo, fermo restando che resteranno nel frattempo in vigore quelli esistenti rispettivamente presso il Gruppo Iride e il Gruppo Enia.
Le Parti condividono fin d'ora che i CCNL applicati nel Gruppo, a parità di perimetro di attività, sono individuati nei CCNL unico del settore gas/acqua, CCNL unico di settore Elettrico e CCNL/Federambiente-FISE. Sono fatti salvi gli altri CCNL ad oggi applicati in Enia Progetti, AEMnet e SasterNet, salvo diverso accordo fra le Parti.
9. Le Parti si impegnano altresì a cercare di concludere accordi sulle materie demandate alla contrattazione di secondo livello dai CCNL applicati per l'armonizzazione dei trattamenti dei lavoratori dipendenti dalle Società coinvolte da trasferimenti del personale in tempi congrui.

Le Parti si danno atto del rispetto di quanto previsto dell'articolo 2112 codice civile.

Reggio Emilia, 30 Giugno 2010.

Per Iride S.p.A.

Per Enia s.p.A

Per le OO.SS.LL.

Fedati Nazionali

Regionali/Territoriali

R.S.U. del Gruppo Iride

R.S.U. / R.S.A. del Gruppo Enia